



N. 28 del Registro Deliberazioni 2018

# **PROVINCIA di BENEVENTO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Seduta del 7 SETTEMBRE 2018**

**Oggetto: PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 1  
COMMA 844 LEGGE 27.12.2017 N.205. APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **SETTE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n. 31110 e 31161 del 31.08.2018 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 - si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

**Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI**

**e dai seguenti Consiglieri:**

- |                      |                 |                     |                     |
|----------------------|-----------------|---------------------|---------------------|
| <b>1) BOZZUTO</b>    | <i>Giuseppe</i> | <b>6) MONTELLA</b>  | <i>Carmine</i>      |
| <b>2) CAMPOBASSO</b> | <i>Giovanni</i> | <b>7) PAPA</b>      | <i>Angela</i>       |
| <b>3) CATAUDO</b>    | <i>Claudio</i>  | <b>8) PEPE</b>      | <i>Mario</i>        |
| <b>4) DI CERBO</b>   | <i>Giuseppe</i> | <b>9) RUBANO</b>    | <i>Francesco M.</i> |
| <b>5) LOMBARDI</b>   | <i>Renato</i>   | <b>10) RUGGIERO</b> | <i>Giuseppe A.</i>  |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Risultano **presenti n. 10**.

**Risulta assente n. 1: Bozzuto.**

**Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.**

**Sono presenti i Responsabili di Servizio P.O. Delegate: dott. De Bellis, avv. Marsicano, ing. Fusco, rag. Piccirillo.**

I lavori hanno avuto inizio alle ore **11,00**.

Il Presidente Ricci passa alla trattazione del punto 3) all'Ordine del giorno della seduta odierna ad oggetto: **"PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 844 LEGGE 27.12.2017 N.205. APPROVAZIONE DEFINITIVA"**.

Passa la parola al rag. Antonio Piccirillo, Responsabile-P.O. Delegata del Servizio Gestione del Personale il quale relaziona in merito, evidenziando che il Piano sottoposto al Consiglio, imposto dalla legge n. 205/2017 (L. Finanziaria 2018), riveste fondamentale importanza perché definisce il futuro dell'Ente in ordine alla capacità di assumere personale, nel rispetto del limite di spesa e dei pensionamenti.

Il Presidente tiene a precisare che il predetto Piano è frutto di obblighi di legge e, pertanto, non obbedisce a scelte discrezionali.

Intervengono i Consiglieri Renato Lombardi, il quale pone un quesito in merito alla possibilità di procedere alla progressione verticale; Mario Pepe, il quale contesta l'assenza di una proposta politica e ritiene una contraddizione definizione "riassetto" una proposta che è mera "presa d'atto" di un obbligo di legge; Giuseppe Ruggiero, il quale ricorda che in 8 anni si è passati da 8 Dirigente ad una sola figura apicale (Segretario Generale-Direttore), con la perdita di oltre la metà del personale dipendente e richiama la necessità di reperire Dirigenti nell'Area Tecnica e nell'Area Contabile.

Conclude il Presidente Ricci, il quale ricorda le contraddizioni insite nelle disposizioni di cui alla Legge Delrio, che detta una disciplina transitoria rispetto ad un risultato referendario che avrebbe dovuto porre fine alla precarietà normativa sulle Province. Afferma di non comprendere la posizione dell'attuale Governo circa la attuale vigenza della Delrio che, di fatto, viene oggi confermata proprio da chi la contestava quando era all'opposizione nella precedente Legislatura, soprattutto nella parte che impedisce il voto a suffragio diretto dei cittadini per il rinnovo degli Organi.

Si dà atto che, alle ore 11,45, è uscito dall'aula il Consigliere Renato Lombardi.

Pertanto i presenti sono n. 9.

Il Presidente, riscontrando che nessun Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione l'argomento di cui in oggetto.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 9**
- **Assenti n. 2 (Bozzuto e Lombardi)**
- **Voti favorevoli n. 5**
- **Astenuti n.4 (Cataudo, Montella, Papa e Pepe)**

La proposta è approvata con n. 5 voti favorevoli.

Il Presidente propone che la delibera testè approvata venga dichiarata immediatamente eseguibile.

La proposta, messa ai voti, riporta la medesima votazione :

- **Voti favorevoli n. 5**
- **Astenuti n.4 (Cataudo, Montella, Papa e Pepe)**

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Vista** la deliberazione del Presidente n. 290 del 02.08.2018 ad oggetto : "PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 844 LEGGE 27.12.2017 N.205";

**Vista** la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita:

- del parere favorevole espresso dal Segretario Generale-Direttore in ordine alla regolarità tecnica e del parere favorevole del Responsabile P.O. Delegata Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

**Con** le eseguite votazioni soprariportate;

### DELIBERA

**1) DI APPROVARE**, in via definitiva, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegata proposta avente ad oggetto "PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 844 LEGGE 27.12.2017 N.205";

**2) DI APPROVARE** la nuova articolazione organizzativa e la nuova dotazione organica dell'ente, come contenute nel piano di riassetto organizzativo di cui al punto precedente.

**3) DI DARE ATTO** che la proposta di nuova dotazione organica dell'Ente comporta una spesa complessiva di € 4.916.483,66= ed è contenuta nell'importo di € 4.919.432,78= corrispondente al 50% della spesa del personale alla data dell'8.4.2014 (data di entrata in vigore della legge n. 56 del 7 aprile 2014), pari al valore finanziario di € 9.838.865.56=.

**4) DI DARE ATTO** inoltre che il presente Piano di riassetto costituisce presupposto per l'adozione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgsvo 30 marzo 2001 n. 165 e successivi aggiornamenti.

**5) DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Collegio dei Revisori ex art. 5, co. 3 del D.Lgsvo n. 165/01, all'Organismo Indipendente di Valutazione, nonché alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU Aziendale.

**6) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgsvo n. 267/2000.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).

MUA)



# Provincia di Benevento

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: PIANO DI RIASETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 844 LEGGE 27.12.2017 N.205 – APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

C.P. 07.09.2018

ISCRITTA AL N. 3  
DELL'ORDINE DEL GIORNO prot 31110 del  
31.08.2018 e prot. 31163 del 31.08.18

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. 5  
Contrari N. nessuno  
Astenuiti 1/4

APPROVATA CON DELIBERA N. 38 del 7 Settembre  
2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione del Rag. Piccizillo

*Francesco Marchese*

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

*Mauro Fico*

*Francesco Marchese*

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

### REGISTRAZIONE CONTABILE

#### IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

#### REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 40 del Regolamento di contabilità

di € \_\_\_\_\_

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 2018

Esercizio finanziario 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITÀ

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Premesso** che l'art.1 comma 844 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, stabilisce che "ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56";

**Vista** l'allegata deliberazione presidenziale n. 290 del 02.08.2018 con la quale:

- si adottava il piano di riassetto organizzativo, ai sensi dell'art.1 comma 844 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come definito nell'allegato A del citato provvedimento;
- si dava atto che a seguito della definizione del citato piano di riassetto organizzativo il valore finanziario della dotazione organica, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 421, Legge n. 190/2014, delle indicazioni contenute nella circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 30 gennaio 2015, della L.R. n. 14/2015, veniva a determinarsi complessivamente in € 4.916.483,66=, pari al 49,97% della spesa del personale in servizio alla data del 08.4.2014;
- si dava atto, altresì, che la suddetta spesa rispettava il limite massimo della consistenza finanziaria di euro 4.919.432,78= (50% della spesa del personale a tempo indeterminato alla data dell'8.4.2014, corrispondente al valore finanziario di euro 9.838.865,56=);
- si dava atto, inoltre, che lo stesso documento costituiva presupposto per l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successivi aggiornamenti;

**Preso atto** che il Piano di riassetto organizzativo con nota prot. n. 0029180 del 03.08.2018 è stato trasmesso per informativa alle Organizzazioni Sindacali del Comparto Regioni Autonomie ed alla RSU aziendale;

**Rilevato** che il Consiglio Provinciale è chiamato ad approvare in via definitiva il piano di riassetto organizzativo;

**Vista** la legge n. 56/2014, in particolare l'art. 1, comma 55, che stabilisce le funzioni del Consiglio;

**Visto** il D.Lgs, 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

**Visto** lo Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 16.06.2015, per quanto compatibile ed applicabile;

### **DELIBERA**

la premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI APPROVARE**, in via definitiva, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegata proposta avente ad oggetto "Piano di riassetto organizzativo dell'ente ai sensi dell'art.1, comma 844 legge 27.12.2017 n.205".
2. **DI APPROVARE** la nuova articolazione organizzativa e la nuova dotazione organica dell'Ente, come contenute nel Piano di riassetto organizzativo di cui al punto precedente.
3. **DI DARE ATTO** che la proposta di nuova dotazione organica comporta una spesa complessiva di € 4.916.483,66= ed è contenuta nell'importo di € 4.919.432,78= corrispondente al 50% della spesa del personale alla data dell'8.4.2014 (data di entrata in vigore della Legge n° 56/2014), pari al valore finanziario di € 9.838.865,56=.
4. **DI DARE ATTO**, inoltre, che il presente piano di riassetto costituisce presupposto per l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successivi aggiornamenti.
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Collegio dei revisori ex art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 165/01, all'O.I.V., nonché alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU aziendale.
6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili. **Il Segretario Generale - Direttore**

Data 31.08.2018

 **(Dott. Franco Nardone)**  
IL RESPONSABILE  
*Franco Nardone*

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE  
parere -----  
~~CONTRARIO~~

---

---

---

31.08.2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
*[Signature]*

CONSIGLIO PROVINCIALE 7 SETTEMBRE 2018

Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Abbiamo poi al terzo punto il "PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 844 LEGGE 27.12.2017 N. 205 - APPROVAZIONE DEFINITIVA"; darei la parola al funzionario che ha redatto materialmente la proposta: prego, Piccirillo.

Dott. Antonio PICCIRILLO - *Responsabile Servizio Personale*

Con l'approvazione di questo documento praticamente si completa il percorso avviato dalla legge Delrio, la famosa legge 56 che ha ridefinito le funzioni delle Province in *fondamentali e non fondamentali* - e quelle poi non fondamentali, sono state ridefinite dalla Regione Campania che se l'è prese in carico con l'ultima funzione, quella del mercato del lavoro, che è stata assorbita dalla Regione il 1 giugno 2018. Diciamo che tale Piano è di fondamentale importanza perché definisce il futuro dell'Ente in base al riassetto che è stato definito dalla dotazione organica nuova, sempre però considerando i tagli che ha imposto la Legge 190, che ha ridotto il personale del 50% - per cui, le funzioni che possono essere svolte, sono sempre relative al personale in servizio.

Questo documento è stato imposto dalla Finanziaria 2018, la Legge 205 del 2017, perché in mancanza del quale l'Ente non può procedere a ripristinare le facoltà assunzionali: non può, quindi, procedere ad effettuare assunzioni, anche se tali assunzioni sono purtroppo limitate nel vincolo della spesa del 50%, come ho detto poc'anzi. Le assunzioni che noi potremo effettuare nel futuro prossimo, quindi nel 2018-19, sono vincolate ai pensionamenti che si verificheranno in tale anno, che sono sempre poche, purtroppo: sono solo quattro persone nel 2018 e una verificata nel 2017. Questo è quanto.

Presidente Claudio RICCI

In effetti questi sono *obblighi di legge*, non sono *scelte*.

Dott. Antonio PICCIRILLO

Sì, sono obblighi di legge.

Cons. Renato LOMBARDI - *Partito Democratico*

E per le progressioni verticali?

Dott. Antonio PICCIRILLO

Le progressioni verticali purtroppo sono bloccate nel 20% dei posti da mettere a concorso, quindi se noi mettiamo a concorso 4 posti, il 20%, non riusciamo a raggiungere nemmeno 1 unità...



Cons. Renato LOMBARDI - *Partito Democratico*

Quindi si può fare un'assunzione nel momento in cui si raggiunge l'unità. Può essere cumulabile l'unità? Nel senso uno 2017, uno 2018...

Cons. Mario PEPE

Ma non facciamo il dialogo, perché anche noi dobbiamo sentire - o no?

Dott. Antonio PICCIRILLO

Il consigliere Lombardi chiedeva se era possibile effettuare assunzioni verticali all'interno dell'Ente, quindi progressione per i dipendenti, che si possono effettuare nell'ambito "del 20% dei posti messi a concorso": se noi non mettiamo 5 posti a concorso, non si può effettuare 1 progressione verticale all'interno dell'Ente.

Cons. Renato LOMBARDI - *Partito Democratico*

La seconda mia domanda era: le posizioni a concorso, sono cumulabili?

Dott. Antonio PICCIRILLO

Se decido anche per il 2019, una.

Presidente Claudio RICCI

Purtroppo, ripeto a me stesso, questa cosa non è una "scelta" che noi in questo momento facciamo, ma è una presa d'atto di un obbligo di legge, per cui noi non possiamo fare una cosa diversa, anche se volessimo: non possiamo fare una cosa diversa. Qui non facciamo altro che recepire in maniera pedissequa quello che c'impone la legge: va bene? Ci sono interventi? Prego, consigliere.

Cons. Mario PEPE - *Gruppo autonomo*

Io ho dimenticato come si chiama il funzionario... Piccirillo, che ha avuto la parola ed è chiaro che è una parola non assorbente e di ausilio agli organi politici che dovevano intervenire. Se fosse una mera esecuzione di una determinazione di legge, io ritengo che la "presa d'atto"... o andava modificata diciamo la declaratoria dell'argomento all'ordine del giorno, per cui il Consiglio provinciale faceva la presa d'atto - che è una *ope legis* nella dinamicità del provvedimento. È solo questo? O ci sono movimenti particolari, aspirazioni particolari, determinazioni particolari? Se no, che riassetto è?! La parola "riassetto" mi pare che potrebbe essere abbastanza diciamo piena, sostanziale, ma da quello che diceva il funzionario, non mi pare che sia così. Quindi questa Provincia non ha possibilità di riassunzione di forze nuove, di risorse umane, dopo che si è spogliata di tanti collaboratori per approntare delle questioni che sono previste tutte nella Costituzione italiana: non dimentichiamo che il referendum non è stato approvato, e quindi la Provincia resta nella sua statualità e noi dovremo farci carico di questa statualità.





Mi sarei aspettato l'intervento di qualche Delegato all'istituzione, al personale, alla pianta organica: l'intervento del funzionario mi lascia immaginare che non c'è una competenza politica *a monte* nell'affrontare questo argomento. Mi pare che questo stesso argomento sia in contraddittorio con il Documento unico di programmazione, che dovrebbe essere il testo-base del governo presente e futuro della Provincia; e noi, rispetto al Documento di programmazione dovevamo ritagliare un riassetto adeguato della pianta organica e del personale, per cui *rischiamo di diventare domani quello che siamo oggi*: un Ente asettico, un Ente de-storificato, che è uscito fuori dalla storia delle istituzioni - nella nostra comunità, ma nelle comunità nazionali. Ripeto, tutto ciò in contraddizione con la Costituzione vigente. Unitamente a questo io mi sarei aspettato una proposta sia pure *in itinere*, da redigere, immaginando la Provincia del futuro secondo i principi e gli articoli appunto della Costituzione. Vogliamo che la Provincia resti così o non reciti pienamente il suo dinamismo politico-istituzionale all'interno di una realtà provinciale, che è lasciata molte volte alle sue molteplici municipalità? Ecco, mi sarei aspettato una relazione precedente, propedeutica al discorso meramente organizzativo che ha fatto il funzionario, dal punto di vista "politico": *dove vogliamo andare a parare*. Altrimenti è una materia sulla quale si poteva dare solo la conferma, la presa d'atto, piuttosto che aggiungere elementi di conoscenza.

Chiedo scusa, se c'è un voto da dichiarare, e per venire incontro anche alle preoccupazioni, il mio sarà un voto di astensione - ripeto - rispetto a quello che ci ha detto il relatore (che è un tecnico e non è un politico): noi dovremmo rispondere ad un tecnico, e mi pare un fatto strano dal punto di vista del dinamismo dell'organizzazione del Consiglio provinciale. Vi ringrazio.

Presidente Claudio RICCI

Altri interventi? Prego, consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO - Partito Democratico

Diciamo che in questi quattro anni oltre che ad un bilancio che si è andato ad assottigliare quotidianamente, per i trasferimenti che la Provincia ha dovuto dare allo Stato, una situazione di vera assurdità per certi aspetti, noi abbiamo perso dalla presidenza Nardone ad oggi otto dirigenti di settore: noi dobbiamo sempre ricordare che oggi stiamo operando con responsabili degli uffici che si prestano anche a ruoli dirigenziali. È evidente che questo Consiglio provinciale è in scadenza lascerà a chi verrà dopo di noi quanto meno la missione di reimpiegare i ruoli dirigenziali dell'ente, che oggi vengono tutti assorbiti dalla figura del Segretario Generale, ma che effettivamente dal dirigente unico generale io non credo che possa ancora negli anni garantire un'efficienza della complessa macchina provinciale.



Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*  
4 (quattro) astenuti.

Presidente Claudio RICCI

Votiamo anche la immediata esecutività: credo con la stessa votazione.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

5 (cinque) favorevoli, 4 (quattro) astenuti, nessun contrario.



*Handwritten signature*

Verbale letto e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Franco Nardone

*Fransco Nardone*

**IL PRESIDENTE**

Dott. Claudio Ricci

*Claudio Ricci*

N. 2908

**Registro Pubblicazione**

**13 SET 2018**

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data \_\_\_\_\_  
per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e  
dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009.

**IL MESSO**

~~IL MESSO NOTIFICO~~  
~~PROVVISORIO~~

*[Signature]*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Franco Nardone

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Fransco Nardone*

Si dichiara che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line,  
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009, per quindici  
giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134 del  
D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Copie per:

Settore \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Settore \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Settore \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Revisore dei Conti